

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2023 - 2025
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Monale
Provincia di Asti**

SOMMARIO

- a) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta e in forma associata:

Il Servizio idrico integrato è gestito dalla partecipata Acquedotto della Piana S.p.A, (affidamento in house ATO 5);

La rete gas, di 19,472 Km, è gestita in concessione da 2i Rete Gas S.p.A.;

Il Servizio di raccolta e trattamento dei rifiuti è gestito per quanto riguarda la raccolta, dall'AGESP S.p.A. di Castellammare del Golfo (TP), affidataria dell'incarico per mezzo di gara indetta dal **Consorzio di Bacino CBRA**, per quanto riguarda il trattamento e lo smaltimento, dalla partecipata **G.A.I.A S.p.a.**;

Il servizio Socio assistenziale è svolto dal Consorzio per la Gestione dei Servizi Socioassistenziali (**CO.GE.SA**);

Sul territorio monalese sono presenti **una scuola per l'infanzia** ed **una scuola di istruzione primaria**, con gestione del **servizio mensa** e del **trasporto scolastico**.

Alla data odierna, tutte **le funzioni fondamentali** sono svolte in forma associata con l'Unione dei Comuni "Comunità Collinare Valtriverna", di cui il **Comune di Monale** fa parte.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati:

SOCIETA':

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Acquedotto della Piana S.p.A. SEDE: Villanova d' Asti (AT) P.IVA: 00099020059	Gestione del Servizio Idrico Integrato, progettazione, costruzione, riparazione e manutenzione delle relative opere ed impianti specifici	0,045%
G.A.L. – Gruppo di Azione Locale – Basso Monferrato Astigiano Soc. Coop. a r.l. SEDE: Tonco (AT) P.IVA: 01150930053	Il GAL BASSO MONFERRATO ASTIGIANO è una Società Consortile Cooperativa a r.l. strutturata per gestire un settore specifico del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte.	0,077%

<p>G.A.I.A. S.p.A. – Gestione Ambientale Integrata dell’Astigiano</p> <p>SEDE: Asti</p> <p>P.IVA: 01356080059</p>	<p>La Società ha per oggetto le attività di gestione degli impianti già svolte dal Consorzio ex C.S.R.A. e, in generale, assume la gestione degli impianti che è conferita dall’Autorità competente. Negli impianti s’intendono ricompresi quelli di trattamento, valorizzazione, stabilizzazione, compostaggio, incenerimento, termovalorizzazione e di ogni altro impianto di recupero e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche, nonché l’esercizio di ogni ulteriore operazione di recupero e smaltimento dei rifiuti.</p> <p>La Società può eseguire ogni altra attività attinente o connessa ai servizi ed alle operazioni di cui al comma precedente, ivi compresi studi, ricerche, nonché la progettazione e la realizzazione di impianti specifici. Tra le predette attività rientrano quelle di consulenza, comunicazione, sensibilizzazione ed informazione, commercializzazione dei materiali recuperati e/o dei prodotti, nonché la riscossione della tariffa ai sensi dell’art. 49, d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e s.m.i. e le attività di progettazione e realizzazione d’interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, ai sensi dell’art. 17 del predetto d.lgs. 22/1997 e s.m.i.</p>	<p align="center">0,24%</p>
---	--	-----------------------------

CONSORZI (obbligatori):

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
<p>C.B.R.A. – Consorzio Bacino Rifiuti Astigiano</p> <p>SEDE: Asti</p> <p>P.IVA: 00238630057</p>	<p>Il C.B.R.A. è un Ente locale costituito, in seguito a trasformazione per scissione parziale del Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano, in data 3 Gennaio 2005 ai sensi dell’art. 31, D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, nonché degli artt. 12 e 20, L.R. Piemonte 24 Ottobre 2002, n. 24.</p> <p>Il Consorzio obbligatorio, composto da 115 comuni dell’Astigiano, svolge tutte le funzioni di governo di Bacino e di Ambito Territoriale ottimale relative al servizio dei rifiuti urbani previste dalle leggi nazionali e regionali, in conformità alla disciplina di settore, al Piano Regionale e al programma Provinciale di gestione dei rifiuti.</p>	<p align="center">0,507%</p>

<p>CO.GE.SA. – Consorzio Gestione Servizi Socio-Assistenziali</p> <p>SEDE: Asti</p> <p>P.IVA: 01177080056</p>	<p>Il CO.GE.SA. è lo strumento di cui si sono dotati i Comuni del Nord Astigiano per la programmazione e la gestione delle funzioni socio-assistenziali. Questo avviene attraverso attività istituzionali obbligatorie, che si finanziano con i fondi trasferiti dalla Regione, le quote pro-capite versate dai Comuni sulla base del numero di abitanti e, in minima parte, attraverso la compartecipazione dei cittadini al costo dei servizi. Alle attività istituzionali possono aggiungersi ed integrarsi attività progettuali basate su finanziamenti specifici e vincolati che hanno la caratteristica di essere limitati nel tempo. In questo caso l'impegno del Consorzio, al termine del Progetto, è quello di trasformare l'iniziativa progettuale, positivamente conclusa, in attività istituzionale stabilmente erogata.</p>	<p align="center">1,28%</p>
---	---	-----------------------------

CONSORZI (non obbligatori):

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
<p>Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea nella Provincia di Asti</p> <p>Sede: Asti</p>	<p>Nato nel 1984, l'Israt è un Consorzio obbligatorio di Enti pubblici, di cui fanno parte il Comune e l'Amministrazione provinciale di Asti ed altri 50 comuni della provincia. E' associato all'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia, con sede a Milano, che coordina una rete di oltre 60 Istituti della Resistenza e di storia contemporanea attivi sul territorio nazionale. Gestisce, tramite una convenzione con la Regione Piemonte, la Casa della memoria di Vinchio, centro regionale per lo studio e la promozione delle tematiche della Resistenza e della deportazione contadina. E' riconosciuto, da una convenzione con la Regione Piemonte, come referente territoriale della Regione per la difesa e la diffusione dei valori della Resistenza, della Costituzione e della cittadinanza attiva.</p>	<p align="center">0,51%</p>

ISTITUZIONI:

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
<p>A.T.O. n. 5 – Autorità d’Ambito Basso Monferrato Astigiano</p> <p>SEDE: Asti</p> <p>C.F.:92047650053</p>	<p>L’Ente di Governo dell’Ambito n.5 Astigiano Monferrato è un organo avente compiti di regolazione (soprattutto per la programmazione degli interventi) del servizio idrico integrato in materia di Acquedotti, Fognature ed Impianti di Depurazione.</p> <p>L’Ente d’Ambito è stato costituito sotto forma di Convenzione di Comuni così come previsto dalla Legge Regionale e si è insediata il giorno 5 febbraio 1999 presso la Provincia di Asti.</p> <p>Le competenze dell’Autorità d’Ambito sono stabilite dalla legge 36/94 (denominata legge Galli) oggi sostituita dal Testo Unico Ambientale (D. Lgs. 152/06) che si propone la tutela delle acque ed il corretto uso delle risorse idriche, afferma la priorità del consumo umano su ogni altro e persegue il risparmio, il rinnovo delle risorse idriche al fine di non pregiudicare il patrimonio esistente.</p>	<p>0,31%</p>

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Considerata la crescente spesa per le utenze e per gli acquisti di materie prime si ipotizza un aumento dell'attuale aliquota dell'addizionale IRPEF, anche in accordanza con i comuni limitrofi.

Le politiche tributarie dovranno porre particolare attenzione al recupero dell'evasione in modo da poter raggiungere una maggior equità fiscale.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni/esenzioni, le stesse dovranno essere confermate a tutela delle fasce più deboli.

Le politiche tariffarie dovranno mantenere gli standard attuali già improntati alla ricerca del minimo esborso da parte delle utenze.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, le stesse dovranno essere confermate a tutela delle fasce più deboli.

Tari:

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti; i suddetti costi sono determinati ai sensi della delibera dell'ARERA n. 443/2019, che ha approvato il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR). Il Comune predisporrà il Piano dei costi **2023**, relativo ai soli costi efficienti di gestione della tariffa, e provvederà alla trasmissione al CBRA in qualità di EGATO, che redigerà il PEF di **Monale**, includendo quelli trasmessi dai gestori dei diversi servizi (raccolta, smaltimento, ecc) e provvederà alla relativa approvazione. Il PEF risultante sarà trasmesso al Comune di **Monale** per la presa d'atto e l'elaborazione delle tariffe **2023** e ad ARERA entro i termini di approvazione del bilancio (salvo deroghe).

Nella determinazione dei costi, a partire dall'anno 2018 e ai sensi del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, il Comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La commisurazione delle tariffe e la loro articolazione tra le utenze domestiche e non domestiche è effettuata in base ai criteri previsti dal DPR n. 158/1999 e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Il gettito TARI iscritto a Bilancio per l'anno **2023** sarà predisposto sulla base dell'anno precedente, ma per ora non è possibile determinare le tariffe in quanto il CBRA non ha ancora elaborato i dati dei vari gestori e approvato i piani economico finanziari dei Comuni per il **2023**.

Canone Unico Patrimoniale:

La L.160/2019 (L. di bilancio 2020), in particolare l'art. 1, c. 816, stabilisce che, a partire dal 2021, il Canone Unico Patrimoniale sostituisce la Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP), il Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP), l'Imposta Comunale sulla Pubblicità e il Diritto sulle Pubbliche Affissioni (ICPDPA) e il Canone per l'Installazione dei Mezzi Pubblicitari (CIMP);

Il nuovo canone, avendo natura patrimoniale e non tributaria, potrà essere riscosso solo in sede ordinaria, senza possibilità di emettere avvisi di accertamento, bensì applicando sanzioni per violazione delle norme regolamentari;

Il nuovo canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito almeno pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti, fatta salva la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

È istituito un capitolo di bilancio denominato Canone Unico Patrimoniale.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà far conto possibilmente su risorse proprie o attivare possibili richieste di contributi statali o regionali.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

L'incidenza delle percentuali di indebitamento sull'entrata corrente è di molto inferiore al massimo consentito. In ogni caso non sono previsti investimenti finanziati con ricorso al credito nel triennio considerato, salvo eventuali assegnazioni di contributo che comportino la necessità di cofinanziamenti del progetto e per i quali l'ente si riserva di valutarne la tipologia di finanziamento.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di quanto occorre per poter garantire gli stessi servizi finora espletati e, eventualmente, ottimizzare le risorse.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, l'Ente dovrà orientare la propria attività in collaborazione con l'Unione dei Comuni "Comunità Collinare Valtriverna", a cui ha affidato dal 01.01.2015 la gestione delle spese.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere gestite per lo più a livello di Unione, seguendo le direttive riposte dalla vigente normativa, con particolare riferimento agli acquisti da effettuarsi tramite il MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione).

Non è stato redatto il Programma biennale degli acquisti di beni e di servizi in quanto non sono previste forniture di beni o servizi di importo superiore a **40.000** euro.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Si precisa che il comma 2 dell'art. 57 del D.L. 26 ottobre 2019, n.124, convertito con modificazioni con la Legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, ha abrogato l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali - (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso (2021)

Categoria	numero	tempo indeterminato	Note
Cat. D4	2	2	di cui uno part time (50%)
Cat. D2	1	1	part time (88,89%)
Cat. C4	1	1	
Cat. B7	2	2	
TOTALE	6	6	

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021: n.ro 6

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2021	6	€ 215.294,21	32,65 %
2020	7	€ 217.378,82	33,31 %
2019	7	€ 217.280,03	30,33%
2018	7	€ 218.876,59	32,97 %
2017	7	€ 212.365,47	35,69 %
2016	7	€ 206.412,01	33,12 %

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il Piano Triennale del fabbisogno di personale per il periodo **2023/2025** sarà approvato dalla Giunta Comunale ed allegato alla Nota di Aggiornamento al DUPS, corredato del prescritto parere del revisore.

Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Si allega al presente documento il Programma Triennale delle Opere Pubbliche **2023/2025**.

Si dà atto inoltre che il Comune di Monale ha presentato n. 5 istanze nell'ambito della Missione 1 Componente 1 del "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA", finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, e precisamente:

- Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", Misura 1.4.3 "ADOZIONE APP IO";
- Investimento 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI";
- Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", Misura 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA";
- Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", parte Misura 1.4.4. "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID CIE) e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)";
- Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", parte Misura 1.4.1. "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici".

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risulta attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- "*Lavori di realizzazione di una nuova batteria di loculi in sopraelevazione ad una esistente*" importo dell'opera € 130.000,00, finanziato con fondi propri per € 30.000,00 e per € 100.000,00 con assunzione di mutuo ventennale a tasso fisso con la Cassa Depositi e Prestiti;
- "*Opere riduzione rischio frane Strada Molichino*", importo dell'opera € 600.000,00 finanziata con contributo assegnato con Decreto del Ministero dell'Interno del 23/02/2021 di cui al c. 140 dell'art. 1 della L. 145/2018;
- "*Realizzazione di un percorso pedonale in via Cortandone sull'attuale banchina stradale*" € 94.168,33 – finanziato per € 84.168,33 con il contributo assegnato con il Decreto del Ministero dell'Interno del 18/01/2022 e per € 10.000,00 con il contributo assegnato con il Decreto del Ministero dell'Interno del 14/01/2022;

- “Lavori di efficientamento energetico ed adeguamento dell’impianto elettrico dell’edificio scolastico. Lotto 1” € 50.000,00 - finanziato con il Decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell’Interno in data 30 gennaio 2020 in esecuzione al comma 29 dell’art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160;
- *Opere di riqualificazione degli elementi tipici del paesaggio e patrimonio architettonico comunale – piazza e sagrato antistante la Chiesa parrocchiale di S. Caterina d’Egitto”* € 69.980,00 – finanziato per €. 55.139,62 con contributo del GAL BMA, sulla linea di finanziamento P.S.R. 2014-2020, Misura 7 Sottomisura 7.6.4. e per €. 14.840,38 con fondi propri;
- *“IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA FINALIZZATO ALLA SICUREZZA URBANA”* € 36.000,00 – finanziato per €. 11.000,00 con fondi propri dell’ente e per €. 25.000,00 con contributo ai sensi del citato Decreto del 9 ottobre 2021, assegnati con Decreto del Ministro dell’Interno del 8 aprile 2022.

Piano delle alienazioni

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio il Comune di **Monale** non prevede alienazioni di beni patrimoniali dell’Ente.

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Allo stato attuale non si prevede di utilizzare le risorse comunali per dare incarichi di consulenza esterni. Eventuali studi e consulenza saranno comunque gestite a livello di Unione dei Comuni “Comunità Collinare Valtriviera”.

e) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà continuare a porre attenzione al rispetto delle regole in vigore.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad un'attenta analisi del pagamento dei debiti e, contemporaneamente, al puntuale sollecito dei creditori, in modo da dover evitare di ricorrere all'anticipazione di tesoreria.

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (comma 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito/ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

La programmazione del triennio considerato prevede il rispetto dei vincoli di finanza pubblica secondo la normativa vigente.

Considerazioni finali

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n.205, che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto.

Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio **2023** e fino al 31 dicembre **2025**, **superiore al periodo di vigenza dell'attuale amministrazione comunale, il cui mandato scadrà nel primo semestre 2024.**

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'amministrazione.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Monale - TECNICO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	831,152.00	2,690,598.00	1,000,000.00	4,521,750.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	62,250.00	141,000.00	0.00	203,250.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	893,402.00	2,831,598.00	1,000,000.00	4,725,000.00

Il referente del programma

ROTONDARO LUIGI

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Monale - TECNICO

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 131 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

ROTONDARO LUIGI

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Monale - TECNICO

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00085950053202200009		H23222000120005	2023	ROTONDARO LUIGI	SI		001	005	067		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE - Intervento risido	2	415.000,00	0,00	0,00	0,00	415.000,00	0,00		0,00		
L00085950053202200004		H27H22000320001	2024	ROTONDARO LUIGI	SI	No	001	005	067	ITC17	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	messaggio in sicurezza di alcuni versanti delle strade Comunali Ansa e Serra Tornese per prevenzione rischio idrogeologico	2	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L00085950053202200005	04		2024	ROTONDARO LUIGI	SI	No				ITC17	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	INTERVENTI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA VOLTA ALLE NUOVE INSTALLAZIONI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE	2	78.402,00	921.598,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L00085950053202200006			2024	ROTONDARO LUIGI	SI	No	001	005	067	ITC17	58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Realizzazione di un nuovo percorso ciclopedonale e la sistemazione dei percorsi esistenti per collegare i Comuni di Baldizieri, Castellero, Monale, Cortandone	1	0,00	820.000,00	0,00	0,00	820.000,00	0,00		0,00		
L00085950053202100002	04	H2920000010001	2024	ROTONDARO LUIGI	SI	No	001	005	067		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE	2	0,00	590.000,00	0,00	0,00	590.000,00	0,00		0,00		
L00085950053202200007		H64H22000050006	2024	ROTONDARO LUIGI	SI	No	001	005	067	ITC17	99 - Altro	05.08 - Sociali e scolastiche	PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE IL CAMMINO SUL FONDO DELL'ANTICO MARE E TRA LE STELLE	2	0,00	500.000,00	1.000.000,00	1.055.900,00	2.555.900,00	0,00		0,00		
															893.402,00	2.831.598,00	1.000.000,00	1.055.900,00	5.780.900,00	0,00		0,00		

- Note:
- Numero intervento = "T" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
 - Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 - Ripartire nome e cognome del responsabile del procedimento
 - Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
 - Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera o) del D.Lgs.50/2016
 - Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3, commi 11 e 12.
 - Al sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 - Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità.
 - Ripartire il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - Ripartire l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

ROTONDARO LUIGI

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

- priorità massima
- priorità media
- priorità minima

Tabella D.4

- finanziato di progetto
- concessione di costruzione e gestione
- spontaneizzazione
- società partecipata o di scopo
- locazione finanziaria
- contratto di disponibilità
- altro

Tabella D.5

- modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
- modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
- modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
- modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
- modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Monale - TECNICO

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00085950053202200009	H23I22000120005	RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE - Intervento ridotto	ROTONDARO LUIGI	415.000,00	415.000,00	MIS	2	Si	No	3			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

ROTONDARO LUIGI

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Monale - TECNICO

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

ROTONDARO LUIGI

Note

(1) breve descrizione dei motivi